

IIS RAGUSA KIOHARA PARLATORE

I.I.S. "V. RAGUSA E O. KIOHARA - F. PARLATORE" - -PALERMO
Prot. 0008808 del 15/05/2023
IV (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIOHARA – FILIPPO PARLATORE"

Sede: Piazza Generale Euclide Turba 71, 90129 Palermo Tel 091486092 Fax 091484172 e-mail pais033009@istruzione.it – pec pais033009@pec.istruzione.it

ITFILIPPOPARLATORE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



*DOCUMENTO FINALE
della classe V Sezione C
Settore Tecnologico
Indirizzo:
Grafica e Comunicazione
anno scolastico 2022/2023*

Redatto dal Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n. 45 del 09 marzo 2023, art. 17 comma 1 D. Lgs. n. 62/2017)

La Coordinatrice
prof.ssa Monica Troja

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sergio PICCIURRO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

INDICE

1. L'ISTITUTO

1.1. Il contesto

2. LE CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

2.1. Profilo professionale e competenze del diplomato in "Grafica e comunicazione"

3. LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Docenti della classe e la continuità didattica

3.2. Commissari interni designati dal consiglio di classe

4. LA STORIA DELLA CLASSE

4.1. Gli alunni

4.2. Presentazione della classe

4.3. Punti di credito

5. ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE

5.1. La programmazione del consiglio di classe

5.2. Metodi, mezzi, strumenti, spazi e tempi

5.3. Attività di recupero

5.4. Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite

5.5. La valutazione del comportamento

5.6. La valutazione degli apprendimenti

5.7. Criteri di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico

5.8. Competenze acquisite

5.9. Competenze trasversali e di cittadinanza attiva

5.10. Competenze disciplinari

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7. ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

8. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

9. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- **L'ISTITUTO**

Il contesto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore", nasce il 1° settembre 2014 dall'accorpamento di due storici istituti di Palermo: l'ex Istituto d'Arte, oggi Liceo Artistico "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara" e l'ex Istituto Tecnico per Geometri, oggi Istituto Tecnico "Filippo Parlatore".

La sezione associata Istituto Tecnico, ubicata nell'area di risulta della demolizione di una parte del vecchio monastero Montevergini, si trova in un edificio prestigioso nel pieno del centro storico e monumentale di Palermo, in una posizione strategica per l'utilizzo dei servizi necessari all'utenza (bar, mezzi pubblici, biblioteche, etc.). È suddiviso negli indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio - Grafica e Comunicazione - Agraria Agroalimentare e Agroindustria.

Il bacino d'utenza dell'Istituto, nell'ambito del territorio urbano, è molto vario ed abbraccia tutti i quartieri cittadini. È, inoltre, esteso a buona parte della provincia; cospicui gruppi di studenti giungono infatti dai comuni vicini.

- **LE CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO**

Con l'entrata in vigore del Regolamento di Riordino degli istituti tecnici emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010 (DPR n. 88), dall'anno scolastico 2010/2011 i percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti:

- ❑ conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- ❑ abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

2.1 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DEL DIPLOMATO IN "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Il diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti editoriali;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - a. Alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - b. Alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - c. Alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - d. Alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali,
- scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Un ampio spazio, soprattutto nel quinto anno, è riservato allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

2.1.1 IL CURRICOLO DISCIPLINARE E IL QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Tecnologico					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Grafica e Comunicazione: Attività e Insegnamenti Obbligatoriosi di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>		2*			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>		2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>		2*			
Tecnologie informatiche	3				
<i>di cui in presenza simultanea con l'insegnante tecnico-pratico</i>		2*			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4

Laboratori tecnici			6	6	6
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	8*		27		
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32
DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno		

● LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti della classe e la continuità didattica

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità nel triennio		
		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana Storia	ORIFICI Aurora	SI	SI	SI
Lingua Inglese	BIZZARRI Cinzia	NO	SI	SI
Matematica	MORTILLARO Giuseppe	NO	NO	SI
IRC	MANNINO Nicolò	NO	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	MUSCARNERA Pellegrino	NO	NO	SI
Laboratori Tecnici	TROJA Monica	SI	SI	SI
ITP (Progettazione multimediale)	GUALTIERI Rossella	NO	NO	SI
ITP (Laboratori Tecnici)	GUALTIERI Rossella	NO	NO	SI
Organizzazione Processi Produttivi	FICILE Daniela	NO	NO	SI
Progettazione multimediale	FICILE Daniela	NO	NO	SI
Tecnologia dei processi produttivi	BUCCHERI Tiziana	NO	NO	SI
Sostegno	Bono Calogero	NO	NO	

Commissari interni designati dal consiglio di classe

In ottemperanza all'art. 12 comma 2 dell'O.M. n. 45 e tenuto conto del DM n. 11 del 25 gennaio 2023 di *individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame*, nella seduta del 7 marzo 2023 il consiglio di classe ha designato come commissari interni, i seguenti docenti:

Docente	Disciplina
---------	------------

FICILE DANIELA	Progettazione Multimediale
MORTILLARO GIUSEPPE	Matematica
TROJA MONICA	Laboratori Tecnici

● LA STORIA DELLA CLASSE

Gli alunni

Relativamente all'elenco degli alunni si rimanda all'allegato A del presente documento.

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 allievi, provenienti tutti dalla classe IV C dell'Istituto.

Gli alunni provengono da un ampio bacino di utenza e sono pendolari nella percentuale del 38%; i Comuni di provenienza sono Santa Cristina , Piana degli Albanesi e Villafrati, paesi limitrofi alla città di Palermo.

In classe è presente un'alunna con disturbi specifici di apprendimento per la quale è stato predisposto specifico Piano Didattico Personalizzato, uno studente-atleta di alto livello per il quale è stato redatto un Progetto Formativo Personalizzato per il quale è stata attivata per il secondo anno consecutivo la sperimentazione didattica ed un alunno con disabilità cognitiva medio grave, seguito per n. 18 ore dall'insegnante di sostegno, per il quale è stato redatto il PEI,

Riguardo a quest'ultimo, in linea di massima le relazioni con i docenti curricolari sono positive, non sempre si mostra sensibile ai richiami ed ai rimproveri dimostrando, in alcune occasioni, scarso controllo emotivo. Dall'insegnante di sostegno accetta il ruolo sia di aiuto che di organizzatore del processo logico, attraverso schemi e spiegazioni scritte e orali. Le relazioni con tutto il gruppo classe e l'interazione con coetanei e adulti si rivelano positive, si sente competitivo con i suoi compagni anche se a volte non ha il controllo emotivo.

Nei riguardi di C. le relazioni con i compagni sono sempre caratterizzate da una profonda "inclusività" nella misura in cui nessuno dei ragazzi mostra nei suoi confronti un atteggiamento diverso rispetto a quello assunto con i pari, in particolare con alcuni di loro riesce ad avere più relazione. L'alunno partecipa a tutte le attività curricolari ed extracurricolari e il merito è di tutti i docenti che nella "gestione didattica" dell'alunno non delegano la responsabilità all'insegnante di sostegno.

Nel profilo dell'alunno si rilevano i seguenti punti di forza:

buon grado di autonomia personale (riguardo agli spostamenti e all'uso di strumenti di autonomia sociale);

bisogno e desiderio di sentirsi competente;

espressione del proprio disagio con l'insegnante di sostegno (verbalmente o attraverso comportamenti che chiedono di essere interpretati);

disponibilità (anche se non immediata) all'ascolto.

Alla luce delle normative vigenti, il 17 gennaio del 2023, sotto formale richiesta da parte della famiglia di C.C., si è svolto il C.d.C. straordinario che ha avuto come oggetto, la richiesta avanzata dai genitori di Cardella Cristian in merito al passaggio dalla Programmazione Didattica Differenziata ad una Programmazione Didattica per Obiettivi Minimi. Nonostante il parere contrario all'unanimità dei docenti, è stato intrapreso questo nuovo percorso di studi.

Conclusosi il Primo Trimestre e arrivati quasi in dirittura d'arrivo dell'A.S. il C.d.C. ha evidenziato lo scarso rendimento dello studente così pure scarsi i risultati attesi sulla base delle valutazioni delle prove e alle informazioni ricavate in quasi tre mesi di attività didattica, precisando la necessità di selezionare in favore di tale alunno, la continuazione di una programmazione differenziata con Obiettivi Non riconducibili a quella della classe.

Poco prima della stesura del Documento del 15 Maggio, visti le continue difficoltà e i fallimenti in molte discipline umanistiche, si è registrata la formale richiesta dei genitori di riportare gli insegnamenti del proprio figlio allo stato originario, chiedendo nuovamente la prosecuzione e conclusione del percorso didattico quinquennale con la Programmazione Differenziata con Obiettivi che Non Riconducibili a quelli della classe.

Per quanto sopra esposto per l'alunno si verrà a proporre di chiudere un percorso educativo personalizzato con programmazione educativa/didattica differenziata che cercherà di mirare soprattutto a potenziare l'autonomia e integrazione sociale, ad ampliare per quanto possibile le capacità espressive, a migliorare le modalità di approccio con i pari e con gli adulti, ad acquisire maggiori competenze utili all'autonomia personale.

Il clima instaurato in classe è sereno sul piano della socializzazione, dell'interazione con i docenti e del comportamento in generale, la classe, pur manifestando una certa vivacità, non presenta alcuna difficoltà.

Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe, pur se le relazioni appaiono consolidate in piccoli gruppi. La motivazione all'apprendimento e la partecipazione alle attività varia a seconda dell'interesse.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta diversificata in base a capacità, motivazione,

accuratezza del lavoro, concentrazione, attitudini, livello di maturazione.

Un numero elevato di alunni ha frequentato in maniera poco costante anche a causa di numerose assenze, ha mostrato un interesse discontinuo e una partecipazione al dialogo educativo poco assidua, non sempre ha risposto agli stimoli dei docenti; l'impegno e la partecipazione discontinua profusi nello studio della disciplina da parte di questi allievi è stato finalizzato al raggiungimento della semplice sufficienza.

Un gruppo esiguo della classe invece ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, ha partecipato attivamente e in maniera costruttiva al dialogo educativo-didattico e ha risposto positivamente alle sollecitazioni dei docenti; si sottolinea il percorso positivo realizzato da questi alunni che studiando con costanza, mostrando una partecipazione motivata e responsabile, sono riusciti gradualmente a sviluppare il metodo della critica e della rielaborazione personale e hanno raggiunto quindi risultati soddisfacenti.

La mancanza di ambizione di molti alunni e il livello medio non alto dei profitti della classe non hanno favorito il raggiungimento dell'eccellenza da parte degli alunni più capaci ma piuttosto un certo appiattimento del rendimento dell'intero gruppo classe.

In virtù dell'interesse e della partecipazione dimostrata nel corso dell'anno scolastico congiuntamente all'impegno profuso, si può affermare che nella globalità la preparazione degli allievi possa attestarsi su un livello sufficiente a causa di un discontinuo impegno profuso nello studio delle discipline e che un numero esiguo di alunni abbia raggiunto un discreto/buon livello di preparazione. Al termine del ciclo di studi è possibile quindi distinguere tre gruppi di livello: un piccolo gruppo di alunni ha mostrato un propositivo interesse verso tutte le discipline e ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo e costante, evidenziando una positiva risposta al dialogo didattico-educativo e raggiungendo buoni risultati. Un gruppo più consistente di alunni, caratterizzato da un impegno accettabile anche se non sempre regolare, ha saputo cogliere solo gli aspetti essenziali dell'iter didattico raggiungendo risultati complessivamente sufficienti o più che sufficienti in alcune materie rispetto ad altre, verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati più apprezzabili.

Infine un ultimo gruppo di alunni presenta difficoltà critico-rielaborative ed ha acquisito in piccola parte e in modo frammentario i contenuti sviluppati, a causa di uno studio saltuario e disorganizzato e di un impegno discontinuo, raggiungendo comunque una preparazione complessiva mediamente sufficiente.

Punti di credito

In base all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno sarà attribuito dal consiglio di classe ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017 fino ad un massimo di 40 punti, distribuiti nel modo seguente:

- massimo 12 punti per il III anno;
- massimo 13 punti per il IV anno;
- massimo 15 punti per il V anno.

L'attribuzione dei punti di credito del secondo biennio è stata effettuata sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017 (cfr. allegato A al presente documento). Facendo riferimento alla medesima tabella, il consiglio di classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, il credito del V anno.

● **ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE**

La programmazione del consiglio di classe

Il consiglio di classe ha predisposto ed elaborato la programmazione didattica della classe secondo le linee generali indicate nel P.T.O.F., al fine di diffondere una comune metodologia di lavoro e favorire l'efficacia di un progetto educativo tenendo conto della trasversalità degli obiettivi da raggiungere con un'attività multidisciplinare oltre che delle singole discipline.

I docenti sono consapevoli che la costruzione del sapere non deve essere fine a sé stessa ma puntare alla comprensione della complessità quotidiana in cui gli allievi sono chiamati a compiere le loro scelte significative e che l'alunno è protagonista del suo stesso apprendimento.

Gli interventi didattici e educativi sono stati realizzati con la finalità di potenziare le abilità e le competenze trasversali, di migliorare il metodo di studio e di assimilare e rielaborare i contenuti disciplinari, in continuità con:

- il quadro delle competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- le linee guida del secondo biennio;

e raccordata e coerente con:

- le finalità e degli obiettivi formativi del P.T.O.F.
- le linee guida per il riordino del secondo biennio e del quinto anno degli Istituti Tecnici.

I docenti hanno costantemente corretto e adeguato le strategie didattico-educative con interventi mirati ad un ulteriore arricchimento culturale, per gli allievi più meritevoli e all'acquisizione o al consolidamento di un metodo di studio, per quelli con maggiori difficoltà. Tali

strategie hanno consentito ad ogni discente un'adeguata e sufficiente assimilazione dei contenuti fondanti di ogni singola disciplina.

Metodi, mezzi, strumenti, spazi e tempi

Durante l'attività didattica sono state alternate e integrate diverse strategie di intervento: la lezione frontale è stata integrata dal feedback continuo e dall'uso di supporti audiovisivi e multimediali. Si sono effettuate analisi di testi e documenti, attività di problem-solving, attività di gruppo e di ricerca personale, promuovendo l'uso di tecnologie informatiche.

Lo studio delle discipline professionalizzanti è stato supportato da attività di laboratorio e da stage, che hanno consentito ai discenti di sperimentare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici, di migliorare gli aspetti motivazionali.

I sussidi didattici sono stati scelti in relazione alla metodologia e agli obiettivi individuati. Sono stati privilegiati i libri di testo cui sono stati affiancati testi normativi, materiali elaborati dai singoli insegnanti e sussidi audiovisivi e multimediali.

L'attività di Didattica Digitale Integrata ha permesso di fronteggiare i cambiamenti dettati dall'emergenza sanitaria; tali cambiamenti hanno progressivamente indotto i docenti ad integrare la didattica in presenza con l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali. In particolare durante l'emergenza sanitaria si è resa necessaria la rimodulazione delle metodologie e delle strategie didattiche e sono stati utilizzati:

- Videoconferenze tramite Google Meet
- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)
- Piattaforme per le classi virtuali (Gsuite)
- Programmi di messaggistica (email e whatsapp);
- Programmi per somministrare test online (moduli google).

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra, gli spazi comuni, la Biblioteca e l'aula audiovisivi.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: Trimestre e Pentamestre.

Attività di recupero

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo. Ove necessario, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curricolari, ritornando sugli argomenti oggetto di

difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, oppure predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero. Per alcune discipline ciò ha comportato un certo rallentamento nello svolgimento dei programmi con conseguente adeguamento della programmazione iniziale.

Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Secondo il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2, "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Per la valutazione il consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto riportato nel P.O.F. Triennale.

In base alla normativa vigente, il Collegio Docenti ogni anno delibera i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Collegio, nel procedere alla stesura dei criteri per la valutazione curricolare complessiva, ha tenuto conto della realtà della popolazione scolastica e dei principi e delle finalità della Scuola.

Lo studente ha diritto di conoscere i risultati della valutazione di ciascuna prova scritta, grafica, pratica, orale, nonché di averne illustrate le motivazioni sulla base dei criteri esplicitati nelle specifiche programmazioni disciplinari o nei piani di lavoro.

La valutazione complessiva in sede di consiglio di Classe tiene conto delle valutazioni dei singoli docenti che dovranno a loro volta essere chiaramente riferite ai criteri definiti nelle programmazioni disciplinari d'istituto.

La valutazione complessiva osserva la normativa scolastica vigente che indica con sufficiente precisione criteri e modalità di valutazione degli studenti ai vari livelli. Considerata la finalità formativa del processo di valutazione, nelle proprie deliberazioni i Consigli di classe, in

sede di scrutinio finale, tengono conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'impegno e della correttezza nell'adempimento dei propri doveri, della presenza o dell'assenza di progressi rispetto alla situazione iniziale, dell'assiduità della frequenza ai corsi, del grado di partecipazione alla vita scolastica, nonché di ogni altro elemento utile rispetto al fine del conseguimento del successo formativo.

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione e gli standard di accettabilità che rappresentano l'obiettivo generalizzato della progettazione didattico-educativa.

La valutazione nelle varie discipline ha tenuto conto delle seguenti categorie:

- *Comprensione*: intesa come capacità dello studente di assimilare e rielaborare i contenuti;
- *Applicazione*: intesa come capacità d'uso degli strumenti di base, interesse nei confronti della disciplina e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- *Linguaggio*: inteso come acquisizione della terminologia corretta in ambito disciplinare e capacità di esposizione e di relazioni interpersonali;
- *Recupero*: inteso come capacità dello studente di conseguire gli obiettivi precedentemente non raggiunti segnalati dal docente e di potenziare l'impegno dimostrato rispetto al lavoro specifico già approntato dall'insegnante.

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

Alla valutazione vanno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica: condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica

Formativa: condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa: condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

Finale: condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;
- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Durante i due quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, hanno proposto elaborati, verifiche scritte in forma oggettiva e non (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F. Triennale, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione degli alunni.

Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove di verifica sono state finalizzate al costante monitoraggio dei livelli di acquisizione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni.

Le valutazioni formative e sommative in itinere e finali hanno tenuto conto, in relazione al livello della classe e alle attività di DDI, dei seguenti indicatori:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di esposizione;
- Capacità di applicazione dei concetti appresi;
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari;
- Impegno e interesse;

- ❑ Apporto personale significativo durante le lezioni e le videolezioni;
- ❑ Puntualità nella consegna degli elaborati;
- ❑ Utilizzo ottimale degli strumenti multimediali;
- ❑ Realizzazione degli obiettivi programmati.

Le valutazioni degli apprendimenti delle singole discipline e del comportamento sono state attribuite facendo riferimento ai parametri delle griglie elaborate sulle linee guida contenute nel PTOF dell'istituto, concordate nei Dipartimenti Disciplinari e fatte proprie dal consiglio di classe.

La valutazione del comportamento

Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella classe, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno, sulla frequenza e sulla diligenza. Il Collegio dei docenti ha deliberato la seguente tabella per l'attribuzione del voto di comportamento.

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	ESTREMAMENTE CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola, partecipa attivamente e costruttivamente alla vita della scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti
9	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione con compagni e Docenti
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo poco motivati
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ADEGUATO Non sempre irreprensibile
	Frequenza e puntualità	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica SPORADICI richiami verbali nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola

	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne PARTECIPAZIONE POCO COLLABORATIVA al dialogo educativo
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	REPENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono
	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI FREQUENTI E NON GRAVI richiami verbali e una o più sanzioni disciplinari scritte nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. COLLABORAZIONE SCARSA e disinteressata
6	Comportamento	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili. Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Atteggiamento BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si attegga nei confronti dei docenti e dei compagni
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATI E NON GRAVI richiami verbali e sanzioni scritte Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente Comportamento SCORRETTO nel rapporto con insegnanti e compagni Assiduo disturbo durante le lezioni
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	DEPRECABILE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si attegga nei confronti dei docenti e dei compagni
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATE E GRAVI richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi. (Art 4 D.M. 5 16-01-09) *
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola arrecando ad essi danni
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE Non rispetta assolutamente le consegne ASSIDUO DISTURBO delle lezioni. Ruolo negativo nel gruppo classe

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della seguente tabella:

INDICATORE	VALUTAZIONE
in presenza di totale sconoscenza dei dati, dovuta a disimpegno allo studio, a rifiuto alle verifiche e, quindi, a non partecipazione alla vita scolastica.	DEL TUTTO NEGATIVA (1 - 2)
a causa di una grave sconoscenza dei dati, di un generale disorientamento nella comprensione e organizzazione degli stessi, di un disordine formale, di povertà e confusione lessicale, per mancanza di applicazione e studio	SCARSO (3)
a cause di lacune attuali e/o pregresse riguardo a dati e abilità anche espositive, di una conoscenza frammentaria e molto superficiale, e/o in presenza di difficoltà nel coordinamento e nella rielaborazione dei dati.	INSUFFICIENTE (4)
in presenza di livelli informativi parziali, di un'applicazione superficiale dei contenuti studiati, di una comprensione non completa degli argomenti, e di abilità espositive modeste ma comunque orientate a coordinare i dati posseduti, che dimostrino almeno conoscenza degli stessi	MEDIOCRE (5)
in presenza d'informazioni, di abilità, di gradi di competenza fondamentali in rapporto agli obiettivi-programmati, anche dal punto di vista organizzativo-espositivo (pur guidato), di costanza nello studio e partecipazione al dialogo educativo-didattico	SUFFICIENTE (6)
in presenza di discreti livelli formativi, coordinati e articolati anche nella esposizione, in maniera organica e compiuta, sorretti dal possesso di una metodologia di studio adeguata e autonoma, e con capacità di sintesi e proprietà terminologica. Costanza e impegno nello studio, partecipazione positiva al dialogo educativo-didattico	DISCRETO (7)
in presenza di una preparazione ben approfondita, organica, sorretta da autonome possibilità di rielaborazione (seppur non approfondite), da esposizione precisa e puntuale, anche nei linguaggi settoriali, e con capacità di sintesi ed analisi, Partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo-didattico	BUONO (8)
in presenza, oltre che dei livelli di conoscenza e abilità già descritte per il livello precedente, di una personalità originale, autonoma nei giudizi, con documentate conoscenze anche di origine extra-scolastiche, che sa organizzare in sicuri schemi critici e in un discorso fluido e del tutto appropriato, da cui si possa evincere anche una capacità riflessiva e critica personale	OTTIMO (9)
oltre a quanto descritto per il livello ottimo, in presenza di matura e personale capacità dialogica degli argomenti trattati, con riferimenti appropriati ad altri contenuti e/o altre discipline, cioè completa appropriazione ed interiorizzazione di quanto studiato	BRILLANTE (10)

Criteria di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico

Per l'attribuzione del credito formativo e scolastico il consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri stabiliti nel P.T.O.F.:

“...nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, contribuisce a determinare il voto finale dell’Esame di Stato. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti (cfr. art. 15, comma 1, D.lgs. n. 62/2017).

Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente, sia riguardo al profitto che alle attività complementari, e premia l’interesse e l’impegno dimostrati”.

Per l’attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, si è avvalso delle indicazioni del PTOF.

Ai fini dell’attribuzione del credito scolastico concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico; il voto in condotta; l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, l’assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo ottenuto nei tre anni è di 40 crediti, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Tabella di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Al fine di superare la schematicità delle griglie di attribuzione, preso atto che tra il massimo ed il minimo di ciascuna banda corre un solo punto, considerato che il voto di comportamento è elemento valutativo autonomo, che la frequenza è limitata nel 25% delle assenze ed è comunque necessario il saldo del debito scolastico nei casi dei giudizi sospesi mediante ulteriore verifica e valutazione, il Collegio individua quale obiettivo prioritario da conseguire dallo

studente dell'istituzione scolastica, l'ammissione alla classe successiva nel mese di giugno con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe.

Conseguentemente per l'attribuzione del credito scolastico il Collegio indica univocamente le seguenti modalità:

- ❑ per le 3^e, 4^e e 5^e classi (primo, secondo e terzo anno del credito), l'attribuzione del credito scolastico terrà conto della media delle valutazioni ottenute nelle discipline e nelle attività scaturite dallo scrutinio conclusosi positivamente.
- ❑ nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato "a maggioranza" (ossia le proposte di voto non sono tutte positive e quelle negative sono rese positive per votazione di consiglio), il credito da attribuirsi è quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita. Si rammenta che in caso di promozione a maggioranza, ai fini della media, sono da computare sempre e comunque i voti positivi così come deliberati dal consiglio.
- ❑ nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato con voto "all'unanimità" (ossia le proposte di voto sono tutte positive), il credito si definisce come segue:
 - a. se la media numerica supera o è pari a 0,50 si attribuisce il credito massimo della fascia corrispondente alla media conseguita.
 - b. se la media numerica non supera o è pari a 0,49 il credito si definisce a seconda se lo studente ha frequentato i corsi di IRC, di attività alternativa o si è dedicato allo studio in Istituto, oppure se lo studente ha preferito la scelta dell'allontanamento dall'Istituto.
 - b.1. si attribuisce il credito massimo della fascia corrispondente alla media conseguita qualora lo studente abbia frequentato i corsi di IRC o abbia partecipato ad un progetto previsto dall'Istituto per l'attività alternativa;
 - b.2. si attribuisce il credito minimo della fascia corrispondente alla media conseguita qualora lo studente abbia scelto la non frequenza (sia in caso di allontanamento, sia di permanenza in istituto) riducendo in tal modo l'orario settimanale a 31-32 ore anziché 32-33 ore.
- ❑ nello scrutinio integrativo di settembre, nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, dopo l'accertamento del saldo dei debiti formativi, il credito da attribuirsi è sempre quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita. In tal caso la media è computata conteggiando i voti positivi e il voto di comportamento

conseguiti a giugno, nonché i voti pari o superiori a sei ottenuti a settembre a seguito del saldo dei debiti formativi.

Competenze acquisite

In coerenza con il quadro di riferimento tracciato e con le linee guida per il riordino del secondo biennio degli Istituti Tecnici, Direttiva MIUR N. 4 del 16/01/2012, il consiglio di classe, fatte salve le programmazioni relative ai singoli dipartimenti disciplinari, si è posto come obiettivo costante del processo di apprendimento/insegnamento, il fare acquisire agli alunni competenze trasversali e disciplinari, come di seguito riportato.

Competenze trasversali e di cittadinanza attiva

Competenze comunicative

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Competenze logico – critiche

- individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione
- individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione;
- acquisire informazioni semplici e disporle in ordine gerarchico;
- manipolare informazioni per operare confronti, formulare interpretazioni, ricavare ipotesi e inferenze, effettuare verifiche;
- acquisire concetti chiave delle discipline e/o trasversali;

Competenze metodologico – operative

- imparare a imparare, progettare e risolvere problemi
- mettere a fuoco l'argomento/il problema da risolvere e comprendere le consegne di lavoro;

- recuperare strumenti cognitivi/operativi conosciuti e adeguati alla soluzione del problema;
- pianificare e rispettare sequenze e tempi di lavoro;
- riconoscere incoerenze e mancanze nel percorso o nel prodotto finale;
- apportare i correttivi necessari e/o impegnarsi a migliorare la qualità del lavoro;
- approfondire argomenti d'interesse specifico e valorizzare attitudini personali.

Competenze di cittadinanza attiva

- sviluppare attenzione per le tematiche (ambiente, cittadinanza, tecnologia, rapporto con il diverso) rilevanti del nostro tempo ed acquisire capacità di approfondimento delle stesse;
- rispettare i doveri scolastici (orari, verifiche, lavoro per casa) e le regole di funzionamento della scuola definite nel Regolamento d'Istituto;
- utilizzare in modo corretto le strutture e i servizi forniti dalla scuola/dal territorio;
- rapportarsi in maniera rispettosa e consapevole dei ruoli di docenti, operatori scolastici, compagni nei diversi contesti educativi;
- confrontarsi con gli altri aprendosi a punti di vista differenti dal proprio, alla partecipazione e alla collaborazione fattiva;
- orientare in maniera critica le scelte personali di studio e lavoro.

Competenze disciplinari

DISCIPLINA	COMPETENZE
Insegnamento Religione Cattolica	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Lingua e Letteratura Italiana	<p>Saper strutturare discorsi anche di tipo argomentativo in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente corretto</p> <p>Leggere testi di vario genere e individuarne le caratteristiche fondamentali</p> <p>Eseguire l'analisi dei testi, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti</p> <p>Elaborare testi scritti diversificati, funzionali agli scopi ed alle situazioni (stesura di un'analisi del testo, di un testo argomentativo, di un testo espositivo-argomentativo)</p> <p>Essere in grado di storicizzare un testo letterario, inquadrando l'opera nel suo contesto storico-culturale.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali</p>
Storia	<p>Ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>Cogliere collegamenti significativi tra differenti discipline, in particolare fra la letteratura italiana e la storia</p>
Lingua Straniera: Inglese	<p>Interagire e organizzare brevi discorsi inerenti agli argomenti di indirizzo</p> <p>Produrre testi scritti in cui si esprimano in modo semplice e lineare opinioni o idee, utilizzando le strutture apprese e in cui si descrivano gli argomenti trattati in classe</p> <p>Comprendere le idee principali relative ai testi affrontati in classe</p> <p>Commentare video o poster pubblicitari analizzando la composizione, i colori e le immagini presenti.</p>
Matematica	<p>Inquadramento storico o quesiti/problemi introduttivi allo scopo di stimolare intuizioni e discussioni;</p> <p>Formalizzare i concetti fondamentali, esplicitato il loro significato, tralasciando le dimostrazioni, ma avendo sempre a mente l'obiettivo di inserire tali argomenti in una visione d'insieme della disciplina.</p> <p>Collegamenti, interpretazioni e applicazioni.</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Riconosce e utilizza i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea;</p> <p>Esercita in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;</p> <p>Prime conoscenze di pronto soccorso e traumatologia sportiva, malattie ipocinetiche</p> <p>Educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva</p>
Indirizzo Grafica e Comunicazione	
DISCIPLINA	COMPETENZE
Progettazione multimediale	<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati</p> <p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti</p> <p>Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.</p> <p>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.</p>

Laboratori tecnici	<p>Programmare ed eseguire operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa</p> <p>Realizza prodotti multimediali</p> <p>Realizza prodotti fotografici ed audiovisivi</p>
Tecnologia dei processi produttivi	<p>Conosce le fasi della produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);</p> <p>Sa descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.</p> <p>Sa gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p>
Organizzazione dei processi produttivi	<p>Conosce l'esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;</p> <p>Conosce le fasi della produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);</p> <p>Gestire i prodotti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;</p> <p>Descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.</p> <p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.</p>

● ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico in corso hanno partecipato alle seguenti esperienze integrative alla progettazione disciplinare:

Partecipazione a progetti di istituto e attività curriculari ed extracurricolari

- Videoconferenza Progetto Educativo Antimafia 2022/2023 - Centro Studi Pio La Torre: *La mutazione delle mafie nel XXI secolo. Il crimine organizzato dopo la pandemia;*
- Videoconferenza Progetto Educativo Antimafia 2022/2023 - Centro Studi Pio La Torre: *Crisi economica: ricadute su PNRR, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e Legalità;*
- Educazione alla legalità: anteprima proiezione del documentario "Ora tocca a noi – Storia di Pio La Torre", in collaborazione con Rai documentari;
- Attività di orientamento in entrata: partecipazione alle giornate di Open Day dell'istituto e agli incontri presso le scuole secondarie di primo grado
- Incontro con associazione "Non una di meno" per discutere sul tema "Discriminazione di genere e mascolinità tossica";
- Partecipazione al seminario "Butoh, la danza dell'anima: avanguardia e tradizione nel Giappone post-atomico", per discutere della nascita della danza butoh nel secondo dopoguerra, i suoi sviluppi e i rapporti con le altre forme d'arte;
- Conferenze UAS (Unione Avvocatura Siciliana) progetto "Il diritto visto dai ragazzi. la società moderna e il suo cambiamento", tematica:
- "Identità e non Discriminazione";

- Educazione digitale e diritto nel mondo dei social media e del metaverso.

Ciclo di conferenze "Costituzione e diritti umani":

- ✓ *Storia della Costituzione e caratteri – Lo Stato di Diritto*
- ✓ *I principi fondamentali dello Stato come enucleati nella Costituzione*

Partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione

- Visita didattica presso museo del cinema di Catania
- Visita didattica presso Expo della pubblicità Catania
- Visita didattica presso Villa Zito- mostra di Lia Pasqualino
- Visita Didattica presso il convitto nazionale-mostra su Falcone e Borsellino. Dibattito con due giornalisti dell'ansa
- Visita didattica presso Palazzo Riso- mostra di Fortunato Depero
- Viaggio di istruzione a Barcellona.

Partecipazione a film, spettacoli

- Rappresentazione teatrale "*Sogno di una notte di mezza estate*" c/o Teatro Biondo di Palermo;
- Rappresentazione teatrale "*Don Giovanni Involontario*" c/o Teatro Biondo di Palermo;
- Rappresentazione teatrale "*Seagull Dreams*" c/o Teatro Biondo di Palermo;
- Rappresentazione teatrale "*Boston Marriage*" c/o Teatro Biondo di Palermo;
- Rappresentazione teatrale "*La Lupa*" c/o Teatro Biondo di Palermo;
- Proiezione cinematografica del film "*Anna Frank e il diario segreto*" (regia di regia di Ari Folman), c/o Rouge et Noir;
- Proiezione cinematografica del film "*La Stranezza*" (regia di regia di Roberto Andò), c/o Rouge et Noir;
- Visione del film "*Vento di primavera*" di Rose Bosch durante il "Giorno della Memoria" e partecipazione al Concorso "Memoria, parole, immagini"

Attività di orientamento in uscita

- Incontro con associazione studentesca "*Vivere Ateneo*" dell'Università degli Studi di Palermo durante il quale è stata presentata alle classi quinte l'offerta formativa dei principali corsi laurea dell'Università di Palermo;
- Partecipazione alla manifestazione "*Welcome Week*", organizzata dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo, presso l'Edificio n. 19 di Viale delle Scienze.

● ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguatamente ricco e pluriprospettico.

Traguardi di competenza PECUP	Esperienze/temi/ progetti	Discipline coinvolte
Riconoscere le fasi dei processi produttivi in cartotecnica e nel packaging	Tecniche di progettazione per la cartotecnica e il packaging	Progettazione multimediale Laboratori tecnici
Elaborare messaggi pubblicitari con l'utilizzo di tecnologie diverse di realizzazione e diffusione. Progettazione di prodotti multimediali	Le campagne pubblicitarie	Progettazione multimediale Laboratori tecnici Tecnologie dei processi produttivi Organizzazione dei processi di produzione Inglese
Definizione dell'immagine aziendale. Progettare il marchio aziendale Elaborare prodotti pubblicitari ed immagine coordinata	Concorso logo usr Concorso logo Erasmus +	Progettazione multimediale Laboratori tecnici Tecnologie dei processi produttivi Organizzazione dei processi di produzione
Approfondimento sul tema della tutela del patrimonio cittadino	Progetto e realizzazione di uno spot a tema salvaguardia e tutela del patrimonio culturale della città	Progettazione multimediale laboratori tecnici Educazione Civica
Utilizzare i software specifici di settore	Utilizzo dei software specifici di settore in tutti gli elaborati realizzati	Progettazione multimediale Laboratori tecnici
Acquisizione di Competenze chiave europee competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza digitale	Predisposizione di Power point su argomenti assegnati dall'insegnante Utilizzo di Kahoot Utilizzo della piattaforma Gsuite Utilizzo di programmi per test e verifiche on line Utilizzo di programmi per videolezioni	Tutte le discipline
Utilizzare la lingua inglese a scopi comunicativi e conoscere il linguaggio settoriale	Studio dei seguenti argomenti in lingua inglese: Communication Marketing Corporate advertising	Inglese Progettazione multimediale Laboratori tecnici

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle attività svolte dal consiglio di classe nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

DISCIPLINA	ORE	PRODOTTI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
INGLESE	6	Mind maps, e/o PowerPoint con i concetti fondamentali; test scritto	Rilevare le problematiche connesse al proliferare di città che utilizzano un modello di sviluppo ed economia non sostenibile. Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. Saper utilizzare le informazioni acquisite per individuare le maggiori criticità del modello attuale di sviluppo	Le problematiche concernenti la sostenibilità, l'utilizzo delle energie rinnovabili e di un corretto smaltimento dei rifiuti cittadini. Il valore di un approccio sostenibile e di un ritorno allo spirito comunitario Conoscenza dei formati da utilizzare (ad esempio ppt o word o programmi per realizzare mind maps). Conoscere l'uso del PC e di supporti informatici	Saper individuare i benefici di approccio sostenibile, del ritorno ad uno stile di vita comunitario Ideare e progettare uno schema in cui mettere a confronto opinioni, possibili scenari e opzioni. Concernenti la sostenibilità. Abilità nell'uso degli strumenti specifici relativamente ai prodotti realizzati
ITALIANO E STORIA	6	Dibattito e riflessioni dialogate in classe.	Saper effettuare una ricerca da fonti attendibili e autorevoli.	Concetto di democrazia, governo e sistema elettorale.	Individuare i legami e le corrispondenze tra i vari eventi e periodi storici; Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale; Rispettare l'altro e farsi promotori di comportamenti accoglienti ed inclusivi.

MATEMATICA	3	Elaborato cartaceo (tabella e grafico)	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione sviluppando le competenze della statistica descrittiva applicandole a contesti di interesse "sociale".</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza partendo dall'analisi di dati ufficiali, scelti da fonti verificate e attendibili.</p>	Effetti della globalizzazione Corretta decodifica delle informazioni	<p>Analisi dei dati forniti dal sito dell'Istat, a livello nazionale, costruendo grafici, tabelle, e calcolando indici di posizione e di variabilità;</p> <p>Utilizzo del foglio di calcolo excel per far acquisire un corretto approccio alla lettura di articoli specifici</p>
PROGETTAZIONE E LABORATORI TECNICI	15	La campagna sociale: realizzazione di uno spot per sensibilizzare al rispetto e valorizzazione del patrimonio artistico culturale che li circonda	<p>Individuare il patrimonio artistico culturale del territorio. Definire il format comunicativo a partire da una copy strategy. Comprendere il brief, individuando le caratteristiche dell'azione comunicativa richiesta</p> <p>Progettare una campagna sociale</p>	<p>Strategie, tecniche e modelli per l'ideazione di campagne sociali. Conoscere le problematiche e le metodologie riguardanti la declinazione comunicativa della campagna sociale.</p>	<p>Saper produrre in tempi brevi una soluzione progettuale. Saper utilizzare codici e linguaggi della comunicazione . Saper utilizzare strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.</p>
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	4	Brochure con un decalogo personale di auto-regole.	<p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Conoscenza dei limiti prescritti o consentiti dall'ordinamento giuridico; la creazione di un proprio decalogo personale (autoregole) di comportamento conforme ai diritti e doveri che l'ordinamento riconosce.</p> <p>Mettere in relazione e confrontare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comprendere e usare linguaggi di vario genere.</p>	<p>Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare</p> <p>Stabilire il processo in funzione del prodotto da realizzare.</p> <p>Stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post stampa.</p> <p>Applicare le nozioni di fisica necessarie alla selezione e gestione del colore.</p> <p>Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative per argomentare idee e opinioni.</p>

Si riportano, inoltre, le attività svolte dalla classe che rientrano nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza, al rispetto delle regole, all'accoglienza e all'inclusione:

- ❑ Videoconferenza Progetto Educativo Antimafia con il Centro Pio La Torre. *“La mutazione delle mafie nel XXI secolo. Il crimine organizzato dopo la pandemia”*.
- ❑ Videoconferenza Progetto Educativo Antimafia con il Centro Pio La Torre. *“Crisi economica: ricadute su PNRR, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e Legalità”*.
- ❑ Anteprima proiezione del documentario *“Ora tocca a noi – Storia di Pio La Torre”* di Walter Veltroni
- ❑ Incontro con l'Associazione *“Non una di meno”* tema: *“Discriminazione di genere e mascolinità tossica”*.
- ❑ Conferenza *“il diritto visto dai ragazzi. la società moderna e il suo cambiamento”*.
- ❑ Ciclo di conferenze *“Costituzione e diritti umani”*: *“Storia della Costituzione e caratteri – Lo Stato di Diritto”* e *“I principi fondamentali dello Stato come enucleati nella Costituzione”*.

● I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni della classe, nel triennio 2020-23, hanno partecipato ai seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

PERCORSO N. 1

TITOLO PERCORSO: Percorso Formativo di Educazione all'imprenditorialità	
Anno Scolastico	2020/2021
Numero ore	52
Ente partner e soggetti coinvolti	Asse 4 - Rete di Imprese Dentale Domenico
Tutor Scolastico	Prof. Alessandro Di Giugno
Descrizione attività svolte	Il Percorso Formativo di Educazione all'imprenditorialità nasce dall'esigenza di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa tra i giovani e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica che prevede l'avvalersi di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0. Sperimentazione personale della competenza imprenditoriale. Creazione d'impresa: ideazione della business idea, creazione del logo, nome, scelta della società, redazione del business plan e realizzazione dei beni/servizi
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	Acquisire competenze professionali e delle abilità tecnico-pratiche proprie del profilo di riferimento in relazione al contesto di stage. Sviluppare la motivazione allo studio e all'applicazione pratica dei contenuti teorici appresi. Orientare i giovani a essere imprenditori di se stessi; Sensibilizzare e favorire l'avvio di mini-company. di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Apertura, ascolto, assertività, riconoscimento delle opportunità e assunzione del rischio, problem solving, public speaking;</p> <p>Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio dell'uomo e dell'ambiente.</p>
Competenze EQF livello 3	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

PERCORSO N. 2

TITOLO PERCORSO: Percorso di approfondimento sulla creazione di imprese, di Start UP e di azioni di cooperazione.	
Anno Scolastico	2021/2022
Numero ore	43
Ente partner e soggetti coinvolti	Studio Tecnico Dott. Nicola Perricone
Tutor Scolastico	Prof. Nicola Perricone
Descrizione attività svolte	<p>Conoscenza delle principali caratteristiche dell'impresa e delle sue funzioni, nonché gli strumenti agevolativi previsti dai diversi strumenti finanziari.</p> <p>Creazione d'impresa: ideazione della business idea, creazione del logo, nome, scelta della società, redazione del business plan e realizzazione dei beni/servizi</p> <p>Realizzazione di una brand image per aziende agrarie.</p>
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.</p>
Competenze Trasversali	<p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p>

	<p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di applicare le conoscenze tecnico-scientifiche con le opportunità offerte dal territorio.</p>
Competenze EQF livello 3	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

PERCORSO N. 3

TITOLO PERCORSO: Progetto cinema "C'era una volta in Sicilia"	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	60
Ente partner e soggetti coinvolti	VISCOFILM APS
Tutor Scolastico	Prof.ssa Monica Troja
Descrizione attività svolte	<p>Incontri programmati con cadenza mensile presso il Cinema Rouge et Noir di Palermo; incontri con personaggi provenienti dal mondo del teatro, del cinema e della televisione quali Emma Dante, Daniele Ciprì, Claudio Gioè, Pierfrancesco Diliberto (Pif), Toni Servillo, ecc..</p> <p>Partecipazione alla realizzazione di un lavoro filmico (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio) che abbia come protagonisti il territorio, il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento.</p> <p>Quest'ultimo lavoro sarà presentato in un evento aperto alla cittadinanza e alla comunità scolastica, osservato e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e successivamente distribuito nei festival cinematografici.</p>
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.</p> <p>Sviluppo delle competenze teoriche e pratiche al fine di conoscere la complessa macchina del cinema.</p>
Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p> <p>Motivare gli allievi all'apprendimento</p> <p>Attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro</p> <p>Sviluppare negli allievi la capacità di lavorare all'interno di gruppi organizzati</p>

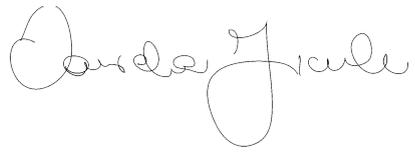
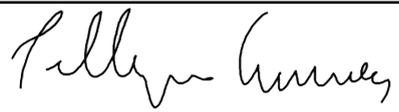
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

Il presente documento dopo la ratifica del consiglio di classe del 8 maggio 2023, è stato affisso all'Albo dell'Istituto.

Si allegano al documento:

- elenco alunni della classe/crediti (Allegato A);
- griglie di valutazione delle prove e testi delle simulazioni (Allegato B);
- relazioni finali dei docenti (Allegato C);
- programmi delle singole discipline (Allegato D);
- Relazione alunno DSA (Allegato E);
- Relazione alunno diversamente abile (Allegato F).

Il documento del consiglio di classe è stato approvato nella seduta dell'08/05/2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BIZZARRI CINZIA	LINGUA INGLESE	
BONO CALOGERO	SOSTEGNO	
BUCCHERI TIZIANA	TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
FICILE DANIELA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
GUALTIERI ROSSELLA	ITP (LABORATORI TECNICI, PROGETTAZIONE)	
MANNINO NICOLÒ'	IRC	
MORTILLARO GIUSEPPE	MATEMATICA	
MUSCARNERA PELLEGRINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
TROJA MONICA	LABORATORI TECNICI	
ORIFICI AURORA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	